

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO : ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

L'anno millenovecentonovantanove addì trenta del mese di novembre alle ore **20.30** nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano :

			Presenti	Assenti
1	Tosini Enrico	Sindaco	X	
2	Squaratti Martino	Consigliere	X	
3	Marconi Battistina	Consigliere		X
4	Angeli Samuele	Consigliere	X	
5	Martinazzoli Giuliano	Consigliere	X	
6	Polonioli Lorenzo	Consigliere	X	
7	Turetti Raffaele	Consigliere	X	
8	Apolone Viviana	Consigliere	X	
9	Dangolini Francesco	Consigliere	X	
10	Cattane Erminio	Consigliere	X	
11	Tosi Giovanni	Consigliere	X	
12	Angeli Angelo	Consigliere	X	
13	Taboni Mario	Consigliere	X	
			12	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig. Scelli Dr. Paolo il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Tosini Dr. Enrico nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al nr. 6 dell'ordine del giorno.

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 36 DEL 30/11/1999.

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO
COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.**

Il Vicesindaco, con delega alla Protezione Civile, illustra l'argomento.

Interviene il Consigliere Cattane Erminio del gruppo di minoranza il quale si dichiara d'accordo sull'iniziativa di costituire presso la sede municipale il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile, tuttavia "avrei seguito una linea diversa, nel senso di individuare prima il gruppo andando nella direzione desiderata dai cittadini, coinvolgendo prima la popolazione".

Interviene il Consigliere Angeli Angelo, del gruppo di minoranza, il quale propone di modificare l'articolo 2 del presente regolamento nel senso di stabilire che la non accettazione dell'ammissione dovrà essere giustificata con dettagliata motivazione da parte del Sindaco. Replica il Vicesindaco sostenendo che si vuol fare in tal modo un processo alle intenzioni.

Il Consigliere Angeli Angelo propone inoltre di modificare l'articolo 10 nel seguente modo: "Sentito il parere del coordinatore del gruppo comunale e dei responsabili dei vari settori l'eventuale esclusione del volontario dal Gruppo Comunale della Protezione Civile deve essere adottato con specifica motivazione"

Il Consigliere Cattane Erminio condivide le proposte del Consigliere Angeli sopra descritte.

Interviene il Consigliere Squaratti Martino, del gruppo di maggioranza, il quale rende la seguente dichiarazione: "Voteremo contro i due emendamenti, approveremo il testo del regolamento illustrato dal Vicesindaco".

Votazione sul primo emendamento inerente l'articolo 2:

CON VOTI favorevoli nr. 4 (Angeli Angelo – Taboni Mario – Cattane Erminio – Tosi Giovanni), contrari nr. 8 (Tosini Enrico – Angeli Samuele - Polonioli Lorenzo - Squaratti Martino - Dangolini Francesco - Apolone Viviana - Turetti Raffaele - Martinazzoli Giuliano) ed astenuti nessuno espressi nelle forme di legge;

Votazione sul secondo emendamento inerente l'articolo 10:
CON VOTI favorevoli nr. 4 (Angeli Angelo – Taboni Mario – Cattane Erminio – Tosi Giovanni), contrari nr. 8 (Tosini Enrico – Angeli Samuele - Polonioli Lorenzo - Squaratti Martino - Dangolini Francesco - Apolone Viviana - Turetti Raffaele - Martinazzoli Giuliano) ed astenuti nessuno espressi nelle forme di legge;

Interviene il Consigliere Angeli Angelo il quale rende la seguente dichiarazione: “devo prendere atto che pur di controdedurre alle proposte della minoranza, si vota anche l'assurdo per puro principio provocatorio e di antitesi non supportato da alcuna giustificazione né tecnica né di principio per cui, pur condividendo il principio di questo regolamento e le finalità, ci vediamo costretti, nostro malgrado, ad astenerci”;

Dopo di ché

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Vicesindaco e gli interventi dei Consiglieri Angeli Angelo, Cattane Erminio e Squaratti Martino;

VISTO l'articolo 1 della legge nr. 225 del 24.02.1992 che ha istituito il Servizio Nazionale di Protezione Civile al fine di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da eventi calamitosi;

CONSIDERATO che la suddetta legge attribuisce un ruolo di notevole rilievo alle organizzazioni di volontariato considerate strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile;

PRESO ATTO del ruolo attribuito dalla legge al volontariato nell'organizzazione dei servizi di protezione civile, attraverso un'efficace azione di supporto e integrazione delle strutture comunali;

VISTA la delibera di G.R. nr. 25596 del 28.02.1997 e la delibera di G.R. nr. 44003 del 02.07.1999 con le quali viene istituito l'elenco regionali dei gruppi comunali o intercomunali di protezione civile, stabilendo che requisiti indispensabili per l'accoglimento della domanda di inserimento nell'elenco stesso sono la delibera comunale di costituzione del gruppo e il regolamento comunale che disciplina le attività dello stesso;

VALUTATA pertanto l'esigenza di dotarsi di un regolamento comunale di volontari di protezione civile;

VISTO lo schema di regolamento all'uopo predisposto composto di nr. 10 articoli;

RITENUTO che lo schema di regolamento proposto per l'approvazione sia pienamente rispondente alle esigenze di questo Comune;

VISTA la legge nr. 225/92;

VISTO l'art. 32 della legge 142/90 e successive modifiche;

VISTO il parere in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile;

CON VOTI favorevoli nr. 10, contrari nessuno ed astenuti nr. 2 (Angeli Angelo – Taboni Mario) espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare il regolamento comunale di volontari di protezione civile che si compone di nr. 10 articoli che, allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare atto che il Segretario Comunale ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'articolo 53, 2° comma, della L. n. 142/90, atteso che nella P.O. dell'Ente non vi sono funzionari responsabili dei servizi.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

N. M3 Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 2 DIC. 1999 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi

Li

2 DIC. 1999



IL SEGRETARIO COMUNALE

RELAZIONE DI TRASMISSIONE ALL'O.RE.CO.

La sujestata deliberazione:

- viene assoggettata a controllo a seguito di richiesta in data _____ sottoscritta da nr. _____ consiglieri.
- si trasmette al competente O.RE.CO. il 2 DIC. 1999 Prot. n. 4773 ex L.127/97:
 - per il controllo ex art. 17, 33° comma.
 - per il controllo ex art. 17, 38° comma.



IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Divenuta esecutiva ex art. 47 della L. 142/90 il giorno _____ in seguito a pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza aver riportato nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità.
- Divenuta esecutiva ex art. 17, comma 40, della L. 127/97 il giorno 13 DIC. 1999 in seguito all'invio all'O.RE.CO. Prot. n. 125 seduta del 13 DIC. 1999 con esito N.R. o senza che ne sia stato pronunciato, entro 30gg. l'annullamento.
- Divenuta esecutiva ex art. 17, comma 39, della L. 127/97 il giorno _____ in seguito all'invio all'O.RE.CO. senza che sia stata pronunciata nei termini richiesta di riesame.

ADDI'

13 DIC. 1999



IL SEGRETARIO COMUNALE

- L'O.RE.CO. con nota del _____ ha richiesto la produzione di elementi integrativi
- Controdeduzioni del Comune in data _____ ricevute dall'O.RE.CO. il _____
- ANNULLATA dall'O.RE.CO. nella seduta del _____ prot. n. _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

- L'O.RE.CO. con nota del _____ ha invitato l'Ente al riesame
- Conferma dell'Ente con delibera consiliare n. _____ del _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER L'USO AMM.VO

ADDI'

IL SEGRETARIO COMUNALE

CAPO DI PONTE
COMUNE DI
REGOLAMENTO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Art. 1

E' costituito presso la sede municipale, il gruppo comunale di volontari di protezione civile, al quale possono aderire cittadini di ambo i sessi che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e abbiano dimora preferibilmente nel Comune stesso, allo scopo di prestare la loro opera, **senza fini di lucro o vantaggi personali**, nell'ambito della protezione civile in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza.

Art. 2

L'ammissione al gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco.

I volontari ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento, rilasciato dall'amministrazione stessa, completo di fotografia, che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo e l'eventuale "specializzazione".

Il Comune ha l'obbligo di assicurare i volontari appartenenti al gruppo comunale di protezione civile contro infortuni, malattie o altro, connessi allo svolgimento delle attività di protezione civile, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art.4 della L. 266/91 e successivi decreti ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia.

Art. 3

Il Sindaco, ai sensi del'art.15 della legge n. 225/92, è autorità comunale di protezione civile e assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione. Il Sindaco è il responsabile unico del gruppo comunale di protezione civile e può nominare fra i componenti dello stesso un Coordinatore, con compiti di indirizzo e di raccordo tra il Sindaco e il gruppo stesso, per le attività di protezione civile.

Art. 4

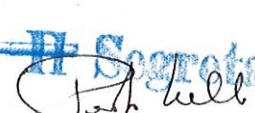
Il Sindaco, con l'eventuale supporto del Coordinatore del Gruppo Comunale, predispone ed attua, in prima approssimazione, le seguenti azioni:

- assicurare la partecipazione del gruppo alle attività di protezione civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza);
- garantire turni di reperibilità propri, dell'Ente e dei partecipanti al gruppo comunale; indicare altresì capacità e tempi di mobilitazione;
- curare al proprio interno l'informazione, la formazione e l'addestramento del gruppo, favorendo la formazione dei volontari in squadre specializzate e in relazione ai principali rischi presenti sul territorio, nonché predisporre apposite esercitazioni sul territorio comunale, anche in collaborazione con altri comuni;
- informare e sensibilizzare la popolazione in materia di protezione civile;
- gestire il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti, repertori, utili ai fini di protezione civile, nonché mantenere aggiornato un semplice Piano Comunale di Protezione Civile, se esistente.
- ogni altra attività ritenuta utile ai fini di protezione civile.

Art. 5

I volontari possono essere formati ed addestrati dalla Regione Lombardia – Servizio Protezione Civile – o dalla Prefettura competente per territorio, con il supporto di tecnici dei Settori regionali, del Corpo Nazionale dei V.V.F, del Corpo Forestale dello Stato, ecc. o di altri tecnici qualificati appartenenti a Istituzioni o Enti che, per i compiti istituzionali cui attendono, siano ritenuti idonei.

ALLEGATO ALLA

2 **DELIB. N. 36** di **C.C.**
del **30.11.1999**
IL SINDACO  **Il Segretario**


Art. 6

Il gruppo comunale di protezione civile, in emergenza opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi previsti dalle leggi vigenti.

Art. 7

Gli appartenenti al gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate al precedente art. 4 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Essi non possono svolgere, nelle vesti di volontari di protezione civile, alcuna attività contrastante con le finalità indicate, nè tantomeno **sostituirsi in nessuna occasione agli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi nelle attività di protezione civile nè svolgere attività e compiti propri di altri enti che concorrono alle operazioni di intervento (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza).**

Art. 8

Ai sensi degli artt. 10 e 11 del D.P.R. 613/94 e comunque nel rispetto della legislazione vigente in materia, ai volontari appartenenti al gruppo comunale di protezione civile, purchè il Gruppo Comunale sia regolarmente iscritto nell'apposito registro nazionale del volontariato di protezione civile presso il Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri, saranno garantiti, nell'ambito delle attività di protezione civile tra cui quelle di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico/pratica debitamente autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile o da chi abbia facoltà a norma di legge, i seguenti benefici:

- (a) **Il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;**
- (b) **il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;**
- (c) **la copertura assicurativa**, secondo le modalità previste dall'art. 4 della legge 11 agosto 1991 n. 266 e successivi Decreti Ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia;
- (d) **il rimborso delle spese sostenute** nelle attività di protezione civile, tra cui quelle di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico/pratica, suddivise in :
 - **spese carburante consumato dagli automezzi utilizzati**, in conformità all'art. 11 del D.P.R. 613/94 e successivi decreti ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia.
 - **eventuali danni o perdite** subite dalle attrezzature e dai mezzi utilizzati non dipendenti da dolo o colpa grave;
 - **altre** imprevedibili necessità comunque connesse alle attività predette;
- (e) **ai datori di lavoro pubblici o privati** dei volontari, che ne facciano richiesta, viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore.

Art. 9

Il Sindaco è garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento.

Art. 10

L'accettazione e il rispetto del presente regolamento, da parte dei volontari del gruppo comunale di protezione civile condizionano l'appartenenza al gruppo; le infrazioni o l'inosservanza delle condizioni riportate nel presente regolamento possono comportare la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Sindaco, sentito, se del caso, il parere non vincolante del Coordinatore del gruppo comunale e, ad insindacabile giudizio del Sindaco stesso, l'eventuale esclusione del volontario dal gruppo comunale di protezione civile.

COMUNE DI CAPO DI PONTE

(Provincia di Brescia)

Parere ex articolo 53, 2° comma, della L. 8/6/90 N. 142.

Il Segretario Comunale Scelli Dr. Paolo in relazione alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto:

ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile in relazione alle sue competenze.

CAPO DI PONTE LI' 30/11/1999



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Scelli Dr. Paolo)
Scelli